

# COMUNE DI MIRABELLA IMBACCARI

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ
DI RIPRESA AUDIOVISIVA E TRASMISSIONE WEB, TELEVISIVA E
RADIOFONICA DELLE SEDUTE PUBBLICHE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVATO CON DEL BERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 DEL 21 5 2018

# **INDICE**

- Art. 1 Finalità
- Art. 2 Competenza in materia di riprese audio-video
- Art. 3 Modalità delle riprese e trasmissione audiovideo
- Art. 4 Informazione e privacy
- Art. 5 Gestione disservizi
- Art. 6 Norme di rinvio
- Art. 7 Entrata in vigore

#### Art. 1 - Finalità

Il Comune di Mirabella Imbaccari, in attuazione dell'articolo 75 del vigente Statuto Comunale, perseguendo finalità di trasparenza, pubblicità e partecipazione, disciplina, con il presente Regolamento, l'attività di ripresa audiovisiva e trasmissione web (streaming), televisiva o radiofonica delle sedute pubbliche del Consiglio Comunale.

### Art. 2 - Competenza in materia di riprese audio-video

L'organo competente in tema di riprese audio-video dei lavori del Consiglio Comunale è il Presidente del Consiglio Comunale.

Il Presidente del Consiglio Comunale ha l'obbligo di fornire preventiva informazione a tutti i partecipanti alla seduta consiliare dell'esistenza di videocamere e della successiva trasmissione delle immagini.

Inoltre, in apertura di seduta, deve invitare tutti i Consiglieri ed eventuali soggetti autorizzati ad intervenire alla seduta a tenere un comportamento consono al ruolo, evitando, nel corso degli interventi, riferimenti a dati personali, inutili ed inopportuni, e non attinenti alla trattazione dell'argomento all'ordine del giorno.

Nel caso in cui i Consiglieri ed eventuali soggetti autorizzati ad intervenire alla seduta non si attengano a tale direttiva, il Presidente del Consiglio, ai sensi dell'art.39 del D.Lgs. 267/2000, nell'ambito delle competenze ad esso riconosciute per la gestione delle sedute del Consiglio, può disporre la sospensione delle videoriprese. La sospensione è altresì disposta qualora la discussione contenga dati qualificati come "sensibili" e/ o "giudiziari" ai sensi di legge o rischi specifici per i diritti e le libertà fondamentali nonché per la dignità della persona.

Il Presidente del Consiglio Comunale deve inoltre:

- ordinare la sospensione o l'annullamento delle riprese video in caso di disordini in aula;
- sospendere e/o impedire le riprese audiovisive qualora si verifichi la situazione prevista dall'art. 17 del regolamento dei lavori consiliari in merito alle sedute segrete;
- vigilare sul rispetto delle norme stabilite con il presente regolamento.

# Art. 3 – Modalità delle riprese audio-video

Le riprese audiovisive delle sedute pubbliche del Consiglio Comunale e la relativa diffusione delle stesse a mezzo web effettuate direttamente dall'Ente, si intendono automaticamente autorizzate, tranne nel caso in cui il Presidente del Consiglio Comunale ne disponga la sospensione o l'annullamento nei casi previsti dal presente Regolamento.

Tali riprese e la successiva diffusione saranno effettuate con personale comunale competente o da altro soggetto esterno all'uopo incaricato ed autorizzato.

La trasmissione delle sedute avviene in diretta o in differita streaming attraverso il sito istituzionale del Comune di Mirabella Imbaccari o anche su un canale dedicato di altro sito che offra gratuitamente tale servizio e quindi non richieda oneri all'amministrazione, purché tale canale sia raggiungibile tramite un "link" dal sito istituzionale del Comune.

Fermo restando le limitazioni previste nel presente Regolamento, le riprese audiovisive vengono, di norma, diffuse in versione integrale e senza salti di registrazione.

I soggetti terzi, esterni all'ente, che – per motivi di cronaca e/o informazione – vorranno eseguire l'attività di video-audio ripresa, registrazione e diffusione audio-video delle sedute pubbliche del Consiglio Comunale dovranno

presentare, almeno 24 ore antecedenti la seduta, apposita istanza di autorizzazione indirizzata al Presidente del Consiglio Comunale e corredata da documento di riconoscimento dell'istante.

In detta istanza di autorizzazione dovranno essere chiaramente evidenziati:

- 1. Le modalità delle riprese;
- 2. Le finalità perseguite;
- Le modalità di trasmissione (radiofonica, televisiva, web, diretta, differita);
- 4. L'impegno a rispettare le norme del presente regolamento e tutta la normativa in materia di privacy ai sensi del D.Lgs. 196/2003 nonché del Regolamento UE 679/2016;
- 5. La dichiarazione di responsabilità in caso di violazione;
- 6. Il responsabile del trattamento dei dati.

Il Presidente del Consiglio Comunale, ricevuta l'istanza, potrà concedere o non concedere l'autorizzazione avendo cura di pronunciarsi entro un termine ragionevole per consentire l'esercizio del diritto alla ripresa. In caso di concessione potrà specificare eventuali indicazioni operative.

L'eventuale diniego dovrà essere motivato da cause oggettive o dal mancato rispetto delle norme del presente regolamento.

L'autorizzazione da parte del Presidente del Consiglio Comunale comporterà l'obbligo per il soggetto autorizzato di rispettare le norme del presente regolamento e, per quanto non espresso nello stesso, tutta la normativa in materia di privacy ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni nonché del Regolamento UE 679/2016, restando in ogni caso a carico dello stesso ogni responsabilità in caso di violazione delle norme richiamate.

I soggetti autorizzati alle riprese audiovisive si impegnano a non disturbare o arrecare pregiudizio durante la ripresa, a non utilizzare le immagini a scopo di lucro, a utilizzare il materiale registrato all'unico scopo per cui la ripresa è stata autorizzata, a non esprimere opinioni o commenti durante le riprese, a non manipolare artificiosamente il contenuto della ripresa in modo da renderla mendace o distorsiva rispetto all'essenza ed al significato delle opinioni espresse.

Nel rispetto delle finalità perseguite, le riprese avranno in ogni caso ad oggetto unicamente gli interventi degli amministratori, dei partecipanti di diritto, degli invitati, dei relatori, dei dipendenti comunali invitati e dei componenti del Consiglio Comunale.

Le telecamere preposte alla ripresa della seduta consiliare saranno orientate in modo tale per cui il pubblico non venga possibilmente inquadrato, limitandosi a inquadrare lo spazio riservato al Consiglio Comunale.

## Art. 4 - Informazione e Privacy

Le norme del presente regolamento integrano le altre disposizioni di legge aventi attinenza con la tutela del diritto alla riservatezza e con il diritto di accesso alla documentazione amministrativa, conformemente a quanto stabilito dalle leggi in materia, con lo Statuto e con i relativi Regolamenti comunali vigenti.

Ai fini della corretta informazione del pubblico e dei partecipanti sono affissi all'ingresso della sala consiliare e nella sala stessa avvisi, cartelli o contrassegni riguardanti l'esistenza delle videocamere, delle riprese e registrazioni delle sedute con successiva diffusione di queste ultime.

Le registrazioni delle sedute diffuse dall'Ente restano disponibili sul sito istituzionale del Comune per un periodo di 1 anno a far data da ciascuna seduta

consiliare. Al termine del suddetto periodo le registrazioni saranno archiviate su supporti idonei da parte degli uffici preposti.

Le riprese audio e video devono garantire la riservatezza e il rispetto dei dati sensibili. Le riprese vengono normalmente effettuate inquadrando l'intero Consiglio Comunale, tuttavia il consigliere o partecipante alla seduta che non desidera che la propria immagine in primo piano venga ripresa, lo deve chiedere esplicitamente per scritto in apertura della seduta.

Le registrazioni effettuate dall'Ente saranno messe a disposizione dei cittadini sia in modalità "on line" e sia in modalità "archivio" e saranno visionabili sul sito istituzionale dell'Amministrazione Comunale.

Titolare del trattamento dei dati raccolti attraverso le riprese effettuate dall'Ente è individuato nel Sindaco del Comune di Mirabella Imbaccari.

Il soggetto terzo cui è stato eventualmente affidato dal Comune l'incarico di ripresa è ugualmente individuato quale Responsabile del trattamento dei dati rilevati con le riprese.

5. Il soggetto privato che chiede l'autorizzazione alle riprese deve indicare preventivamente nell'istanza il nome del responsabile del trattamento dei dati.

# Art. 5 – Gestione dei disservizi

I lavori del Consiglio Comunale non possono essere in nessun caso interrotti a causa di cattivo funzionamento o rottura delle apparecchiature di ripresa.

Al verificarsi di tale situazione il Presidente del Consiglio Comunale valuterà l'opportunità di effettuare le riprese con altri strumenti tecnici esterni.

#### Art. 6 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato con il presente regolamento si applicano le disposizioni di cui al Codice in materia di protezione dei dati personali nonché del Regolamento UE 679/2016.

Il presente Regolamento, peraltro, s'intende integrato con le disposizioni contenute nei vigenti Regolamenti Comunali sull'accesso agli atti, nonché in quello sui lavori del Consiglio Comunale.

### Art. 7 - Entrata in vigore

Il presente regolamento consta di 7 (sette) articoli ed entrerà in vigore nel quindicesimo giorno successivo alla sua ripubblicazione dopo che la relativa delibera è divenuta esecutiva.